



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta regionale
n. 59 del 02/02/2023
“Fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR
Atto di indirizzo per l’impulso, il monitoraggio e il controllo”

**SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE
SOCIALI**

IN ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

Versione 2 del 16.10.2023

INDICE

<u>GLOSSARIO</u>	2
1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
1.1 Normativa dell'Unione Europea	5
1.2 Normativa nazionale	6
1.3 Normativa regionale	8
2 INTRODUZIONE	10
3 SOGGETTI COINVOLTI	11
4 GOVERNANCE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR	14
4.1 Governance degli interventi del PNRR a livello centrale	14
4.2 Governance degli interventi del PNRR del Dipartimento Lavoro a livello regionale ed attuazione degli interventi di competenza del Dipartimento Famiglia.	16
5 PROCEDURE DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR	20
6 CONCLUSIONI	21

GLOSSARIO

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco dei termini ricorrenti nell'ambito del presente documento.

TERMINE	DESCRIZIONE
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusion e coesione; Salute). Il PNRR è articolato in 6 differenti Missioni.
Componente	Inserita all'interno di ogni Missione, affronta sfide specifiche del PNRR (in tutto il PNRR 16 componenti) ed include riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Riforma	Interventi strutturali amministrativi in grado di apportare cambiamenti funzionali che abbattano alcune barriere normative, amministrative e burocratiche esistenti Il PNRR include tre tipologie di riforme principali:1. le riforme orizzontali - fra cui il PNRR individua la riforma della Pubblica Amministrazione e la riforma della giustizia 2. le riforme "abilitanti" che sono funzionali a garantire l'attuazione del Piano e consentono di abbattere le barriere agli investimenti pubblici e privati, fra cui le azioni principali sono un programma di semplificazione normativa e burocratica e un piano per la promozione della concorrenza ;3. le riforme settoriali, che consistono in innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche e che sono contenute all'interno delle singole Missioni (ad esempio, la semplificazione delle procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, o la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).
Investimento	Ogni Componente del PNRR è articolata in diverse tipologie di investimenti che hanno l'obiettivo di rilanciare la produttività del Paese e la crescita dell'economia italiana, per renderla più digitale, dinamica, sostenibile e inclusiva.

Progetto	Specifico progetto (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Missione, Componente e Riforma o Investimento del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
CLP	Il Codice Locale Progetto (CLP) è il codice che identifica l'unità progettuale all'interno del sistema monitoraggio
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Indicatori di output	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
Indicatori comuni	Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
ReGIS	Sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
Progetto a Regia	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di misure previste nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di misure, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
Progetto a Titolarità	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di misure previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno della misura (investimento o riforma) di competenza
Soggetto attuatore	Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione del progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto (CUP))
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un

	impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Si.Ge.Co. PNRR Amministrazione Centrale	Sistema di Gestione e Controllo adottato da ognuna delle Amministrazioni Centrali che gestiscono Investimenti/Riforme del PNRR

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si riporta, di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, la principale normativa di riferimento (comunitaria, nazionale e regionale) afferente il PNRR.

1.1 Normativa dell'Unione Europea

Regolamento (UE) del 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR

Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Regolamento (UE) n. 2023/435 del 27/02/2023;

Regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Articolo 17 del Regolamento UE n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante

“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Regolamento Delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

1.2 Normativa nazionale

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

Legge del 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

Decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

Decreto-Legge del 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare, l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” ed il successivo Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», ed in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su

proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge del 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);

Legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le «Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 recante «Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR»;

Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante «Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato»;

Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il «Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target»;

Circolare RGS n. 30 dell'11/08/2022 recante «Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori»

Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023 recante «l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU»;

Circolare del MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

Circolare del MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

Legge del 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Articolo 1, comma 1042 della legge del 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge del 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021 - Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;

- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

Circolare RGS n. 29 del 26/07/2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;

Legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;

1.3 Normativa regionale

Statuto della Regione Siciliana;

Deliberazione Giunta Regionale n. 83 del 24/02/2022 - Piano Attuativo Regionale del programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - 'GOL'. Apprezzamento;

Deliberazione Giunta Regionale n. 34 del 29/01/2019 - Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento;

D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro

Legge Regionale del 21 maggio 2019, n. 7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

Decreto Presidenziale del 05 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3."

Revisione del PAR GOL Sicilia del 15/09/2022, per l'adeguamento delle UCS alle Deliberazioni del Commissario straordinario ANPAL n. 5/2022 e n. 6/2022, operata dal Dirigente Generale del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, giusta delega contenuta della D.G.R. n. 83/2022;

Nota ANPAL Prot. n. 12250 del 16/09/2022 - Approvazione PAR GOL Sicilia;

Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. - Codice del Terzo Settore;

Legge Regionale del 9 maggio 1986 n. 22 Riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali in Sicilia;

Documenti di di riferimento del PNRR

Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022;

Circolare MEF-RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;

Si:Ge.Co. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su interventi PNRR;

Annex CID e Operational Arrangements fra Commissione Europea e Stato Italiano perla realizzazione delle misure del PNRR in Italia;

Legge anticorruzione L. 190/2012 e successive disposizioni normative;

DPR n. 62/2013 del 16/04/2013;

Circolari della Ragioneria generale dello Stato n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022;

Linee guida pubblicate dalla Amministrazioni centrali con riferimento all'attuazione degli interventi PNRR di competenza;

Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) adottati dalle Amministrazioni Centrali con riferimento alle procedure di gestione e controllo degli interventi di competenza

Deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 576 del 07/12/2022;

Accordo tra Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Siciliana;

Deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 59 del 02/02/2023;

Piano Attuativo che attua la Milestone 2 - della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. ALMP's e formazione professionale - denominata "Entrata in vigore, a livello regionale, di tutti i piani per i centri per l'impiego (PES)" (M5C1-2);

Prot. n. 13034 del 30/09/2022 del di ANPAL - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;

2. INTRODUZIONE

Il PNRR dell'Italia è stato approvato dallo Stato Italiano Con decisione di esecuzione del Consiglio del 13/07/2021 recependo definitivamente la proposta di decisione della Commissione Europea. A tal fine, in relazione a ciascun investimento e riforma, sono stati definiti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento sono state assegnate le relative risorse, previste su base semestrale.

Il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, (di seguito anche Dipartimento Famiglia) svolge le funzioni di soggetto attuatore di alcuni interventi finanziati sul PNRR nazionale facenti capo al Ministero delle Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nell'attuazione di tali interventi si fa presente che il Dipartimento Famiglia farà riferimento alle linee guida, strumenti e modelli disponibili alle Amministrazioni centrali.

Il PNRR è articolato in Misure per tre assi strategici:

- Digitalizzazione ed innovazione
- Transizione ecologica
- Inclusione sociale

Il PNRR raggruppa i progetti di investimento in n. 6 Missioni, articolate in n. 16 componenti, per un totale di n. 43 ambiti di intervento.

Le 6 Missioni sono le seguenti:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture e mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

La Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" nella quale ricadono gli interventi di competenza del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è articolata in tre distinte Componenti:

- M5C1 - Politiche per il lavoro;
- M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore;
- M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale.

La Componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" con quattro distinti obiettivi si suddivide, a sua volta, in tre Sottocomponenti:

1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale;
2. Rigenerazione urbana e housing sociale;
3. Sport e inclusione sociale.

La Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", nella quale ricadono n. 3 progetti sociali a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali oggetto del piano operativo, di cui al DM 450/2021, si articola in tre Investimenti:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

3. SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi del PNRR., sono di diversa tipologia e concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL.

Gli attori chiave del processo sono di seguito riportati:

- Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative capofila percorsi GOL 1,2,3,5
- Dipartimento Regionale della Famiglia percorso GOL 4
- Dipartimento Formazione percorsi GOL 2 e 3

I **Centri per l'Impiego** del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative relativamente alla pianificazione delle convocazioni, dei beneficiari convalide DID e profilazione quantitativa. Assessment con profilazione quantitativa e valutazione professionale, attribuzione ai beneficiari dei percorsi GOL e firma patto unico.

Inoltre, si occupano della Regia dei percorsi di orientamento ai servizi presenti sul territorio (case management), raccordo con la rete territoriale dei servizi sociali e formativi, accompagnamento al lavoro e incrocio domanda e offerta (IDO).

APL Agenzie per il Lavoro Accreditate che si occupano dell'orientamento specialistico Skill gap analysis, accompagnamento al lavoro, incrocio domanda offerta, promozione e tutoraggio di tirocini di inclusione sociale, supporto all'autoimpiego, percorsi per la creazione di impresa.

ENTI di formazione accreditati che si occupano dei percorsi upskilling (formazione breve), reskilling (formazione lunga) ed altra formazione trasversale.

Sono, altresì, coinvolte nella programmazione, gestione monitoraggio e controllo del Programma GOL le strutture attualmente esistenti presso la sede centrale del Dipartimento della Famiglia e le strutture collaterali dell'Amministrazione centrale regionale, indicate nella tabella seguente:

STRUTTURE A1:B50	ATTIVITA'/COMPITI
Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze	Si occupa tra l'altro di:
	coordinare tutte le attività di programmazione, attuazione, gestione e controllo del PNRR
	verificare la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi

	<p>programmati, e definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie</p> <p>monitorare, analizzare e valutare i dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi programmati</p> <p>assistere le Amministrazioni titolari di interventi al fine di garantire correttezza, completezza e qualità dei dati di monitoraggio</p> <p>verificare e rendicontazioni di spesa dei piani attuati dalle Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR, ai fini della verifica della coerenza con la normativa nazionale ed europea</p>
Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR
Unità di missione di livello dirigenziale generale	Istituita presso ogni Amministrazione Centrale che gestisce interventi PNRR, si occupa di coordinare tutti gli interventi del PNRR di sua competenza e di fornire al Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze ed all'organo di Ragioneria Centrale i dati di monitoraggio di propria competenza
Servizio di coordinamento della gestione del PNRR	Servizio istituito presso ogni Amministrazione Centrale, cui compete la predisposizione di linee guida e istruzioni operative rivolte ai soggetti attuatori.
Servizio di monitoraggio PNRR	Servizio istituito presso ogni Amministrazione Centrale, che presidia le attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza, assicurando la verifica del conseguimento di milestone e target e opera per garantire l'alimentazione tempestiva e continua del sistema informatizzato ReGiS da parte dei Soggetti attuatori
Servizio di rendicontazione e controllo PNRR	Servizio istituito presso ogni Amministrazione Centrale, che provvede a trasmettere al Servizio Centrale per il PNRR la documentazione e i dati necessari alla presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'art. 24, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241.
Soggetto Attuatore (Regione Siciliana)	Ente preposto che provvede alla realizzazione di specifici interventi previsti dal PNRR
Dipartimento regionale del Lavoro	Soggetto attuatore per conto della Regione Siciliana degli interventi PNRR
Dirigente Generale del Dipartimento del Lavoro	Come responsabile del soggetto attuatore degli interventi PNRR di competenza si occupa, tra l'altro, di predisporre, con il supporto dei Servizi del DI coinvolti, report specifici semestrali che dovranno essere inoltrati al Presidente della Regione Siciliana, alla Giunta Regionale ed alla Cabina di Regia ex D.P.R. n. 600/Gab/2022.
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali	Soggetto attuatore per conto della Regione Siciliana degli interventi PNRR relativi al presente documento e di competenza Percorso GOAL 4
DIPARTIMENTO FAMIGLIA SERVIZIO 1 – PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA DEL POR FSE E DEL POR FESR	Definisce le linee programmatiche ed attuative (Linee guida, manuali, FAQ) rivolte a operatori e beneficiari degli interventi; Informare i soggetti interessati beneficiari) in merito alle procedure di selezione e di approvazione delle operazioni adottate e ai successivi eventuali aggiornamenti; Attua le attività di selezione in base ai criteri ed alle procedure prestabilite; Aggiorna i criteri e le procedure di selezione alla luce di

	<p>eventuali modifiche dei criteri di selezione del PNRR/GOL</p> <p>Verifica il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR. Fanno parte delle condizionalità anche i contributi che gli interventi devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento e il rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma Procedurale che ciascuna Amministrazione ha inserito in ReGis per ogni misura del PNRR. <u>I singoli progetti</u> devono essere in grado di garantire che siano rispettati a livello di misura. I vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 paragrafo 4 lettere e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, con l'assegnazione in fase di programmazione della relativa categoria di costo di cui all'allegato VI e VII del Regolamento (UE) 2021/241, in base a quanto condiviso con la Commissione Europea, e con l'associazione del pertinente avanzamento finanziario ammissibile in fase attuativa;</p>
<p>DIPARTIMENTO FAMIGLIA SERVIZIO 3 GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE DEI FONDI DEL PO FSE E POC (FSE) - IMMIGRAZIONE</p>	<p>Svolge attività relative agli interventi ed alla Gestione interventi e tutte le attività della gestione delle spese, impegni, pagamenti, etc.</p> <p>Svolge, altresì, le attività di selezione in base ai criteri ed alle procedure prestabilite; Aggiorna i criteri e le procedure di selezione alla luce di eventuali modifiche dei criteri di selezione del PON IOG definite nell'ambito del PNRR/GOL. Riceve e valuta gli interventi previsti nel PNRR/GOL avviando il procedimento di revoca del finanziamento in caso di mancato rispetto dei termini. Predisporre i provvedimenti attuativi delle misure/interventi. Predisporre gli atti di impegno delle risorse finanziarie</p> <p>Procede ai pagamenti delle domande di rimborso dei beneficiari.</p> <p>Procede all'erogazione degli eventuali acconti e dei SAL successivi, previa verifica della correttezza formale dei documenti richiesti a corredo della istanza di erogazione acconto, saldo redigendo le correlate check list</p> <p>Provvede alla redazione della determinazione di pagamento in acconto/anticipazione/saldo;</p> <p>Trasmette le domande di erogazione relative ai SAL e Saldo degli interventi complete della documentazione a corredo, rispettivamente al Servizio IV Monitoraggio, Controllo e Rendicontazione delle operazioni finanziate con PO FSE e FESR del Dipartimento;</p> <p>Elabora il provvedimento di liquidazione per l'effettuazione dei pagamenti a seguito delle verifiche di I livello da parte del Servizio IV UMC</p> <p>A seguito del pagamento del Saldo, emana il provvedimento di chiusura dell'intervento</p> <p>Comunica al Servizio IV UMC eventuali segnalazioni dei casi di sospetta frode che sono state oggetto di un primo accertamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;</p>
<p>DIPARTIMENTO FAMIGLIA SERVIZIO IV - MONITORAGGIO</p>	<p>Verifica della regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione inerenti il PNRR – percorso GOL 4;</p> <p>Rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei</p>

<p>CONTROLLO E RENDICONTAZIONE INTERVENTI FSE e FESR - <u>obblighi specifici in tema di controllo:</u></p>	<p>costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi afferenti il PNRR percorso GOAL 4;</p>
<p>Servizio S 16 - Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana</p>	<p>Il Servizio in relazione agli interventi del PNRR si occupa di:</p> <p>controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi del D. Lgs. 123/2011, sui provvedimenti (decreti impegno, mandati, visti semplici, OO.AA.) inclusi negli elenchi di trasmissione e conseguente registrazione al S.I. o predisposizione di osservazioni o rilievi sugli atti degli Uffici di competenza;</p> <p>raccolta e gestione delle informazioni da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nelle materie di competenza anche con riguardo all'art. 31 del medesimo Decreto Legislativo;</p> <p>raccolta ed elaborazione di dati ed informazioni sulle attività di competenza finalizzate alla produzione di rapporti;</p> <p>fornire tutti gli elementi informativi per dare riscontro alle richieste pervenute al Dipartimento dalla Corte dei Conti e dall'Assemblea Regionale Siciliana (interrogazioni, interpellanze);</p> <p>adempimenti discendenti dal D. Lgs. 123/2011.</p>
<p>Ragioneria Generale della Regione Siciliana</p>	<p>Tale Ufficio centrale si occupa tra l'altro di:</p> <p>raccogliere, trimestralmente (entro il 30/4; entro il 30/6; entro il 30/9; entro il 31/12), dal Servizio Ragioneria, distaccato presso ogni Dipartimento coinvolto nell'attuazione degli interventi, i dati della spesa e degli andamenti finanziari dei capitoli finanziati dal PNRR;</p> <p>predisporre, entro 20 giorni (il 20/5; il 20/7; 20/10; 20/01) da quando vengono presentati i suddetti dati di monitoraggio, un</p> <p>report complessivo che verrà comunicato al Presidente della Regione Siciliana, alla Giunta Regionale ed alla Cabina di Regia ex D.P.R. n. 600/Gab/2022.</p> <p>Governance degli interventi del PNRR</p>

4. GOVERNANCE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

4.1 Governance degli interventi del PNRR a livello centrale

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge del 30/12/2020, n.178 (Legge di Bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo di riferimento quale unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato "ReGIS".

Il sistema garantisce il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, consentendo la puntuale verifica della capacità realizzativa degli stessi ed il controllo delle milestones e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati.

Il sistema "ReGiS". consente inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico amministrative individuati dalle Amministrazioni titolari di Misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi di Misura. Il sistema "ReGiS". è fondato su una architettura modulare, concepita in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente alle Amministrazioni centrali titolari di Misure e ai soggetti attuatori, di effettuare all'interno dei moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel sistema di gestione e controllo del PNRR e della manualistica collegata.

I dati registrati sul SI "ReGiS". costituiscono la base di riferimento ufficiale che consente la divulgazione delle informazioni sullo stato attuativo del PNRR e di conseguenza l'elaborazione sulla base dei dati inseriti di report specifici.

Il sistema "ReGiS". è strutturato in coerenza con quanto disposto dall'articolo 22, comma 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/241 e consente di raccogliere ed archiviare i dati relativi ai soggetti correlati e di rilevare le informazioni di dettaglio inerenti ai soggetti attuatori e agli interventi del DNFP.

Per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione ai sensi dell'art. 8 del D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n.108, degli interventi PNRR di competenza di ogni singola Amministrazione Centrale è stata istituita un'apposita Unità di missione di livello dirigenziale generale presso il Dipartimento Lavoro, articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale, che costituisce il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, relativamente a tutti gli interventi del DNFP.

L'Unità di missione di livello dirigenziale generale è articolata in:

- "Servizio di coordinamento della gestione del PNRR" cui compete, in particolare, la predisposizione di linee guida e istruzioni operative rivolte ai soggetti attuatori, tra cui il Dipartimento Famiglia per le azioni di sua competenza demandate dalla Regione Siciliana, volte ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità delle spese e il rispetto dei principi e degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale ed europea;
- "Servizio di monitoraggio PNRR" che presidia le attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del DNFP, assicurando la verifica del conseguimento di milestone e target e opera per garantire l'alimentazione tempestiva e continua del sistema informatizzato ReGiS da parte dei Soggetti attuatori, finalizzata a verificare l'avanzamento attuativo dei progetti, con particolare riguardo alla realizzazione delle tappe intermedie previste nella programmazione di dettaglio ed il raggiungimento di milestone e target concordati a livello europeo e nazionale per gli interventi del PNRR;
- "Servizio di rendicontazione e controllo PNRR", che in linea con le funzioni previste dalle disposizioni del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 (convertito con Legge del 29 luglio 2021, n.108) e del D.M. del 4 ottobre 2021, nonché con quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e dai rispettivi allegati, provvede – relativamente agli interventi PNRR di competenza del DNFP – a trasmettere al Servizio Centrale per il PNRR la documentazione e i dati necessari alla presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'art. 24, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/24. A tal fine il "Servizio di rendicontazione e controllo PNRR" verifica la regolarità delle procedure e delle spese, riceve e controlla le domande di rimborso dei soggetti attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il conseguimento di obiettivi intermedi e finali (milestone e target) in coerenza con gli impegni assunti. Il PNRR, infatti, a differenza dei programmi di spesa tradizionalmente realizzati nell'ambito di fondi strutturali di investimento europeo, si configura come un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti. Il controllo e la rendicontazione

riguarderanno, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target) che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

Con specifico riferimento alle attività di controllo, per garantire la correttezza e la regolarità dei dati e delle informazioni da trasmettere al Servizio centrale per il PNRR, il Servizio di rendicontazione e controllo PNRR effettua le seguenti verifiche:

- controlli formali, circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e milestone inserita nel sistema informatico;
- controlli amministrativi on desk e approfondimenti sul posto, al fine di assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale e il contrasto alle irregolarità, frodi e conflitti di interesse;
- controllo degli indicatori del PNRR (milestone e target), al fine di accertare la coerenza dell'avanzamento attuativo e il conseguimento di obiettivi e traguardi mediante verifica della presenza della documentazione probatoria.

4.2 Governance degli interventi del PNRR del Dipartimento Lavoro ed attuazione degli interventi di competenza del Dipartimento Famiglia.

Il Dipartimento del Lavoro si raccorda con le Amministrazioni centrali titolari delle Misure, nello specifico il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per il tramite della Struttura tecnica di coordinamento (Cfr. par 5.1.1 "Funzione di coordinamento della gestione" - Allegato alla Circolare MEF-RGS n. 9/2022 sopra citata) utilizzando gli strumenti da questa predisposti (linee guida, manuali, modelli e istruzioni operative) volti ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e di rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti dal PNRR e il conseguimento di milestone e target, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In capo ai soggetti attuatori, e quindi, per le tipologie di interventi contemplati dal presente documento (percorso GOAL 4) al Dipartimento Famiglia, come disposto dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono demandati gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR di specifica competenza.

Responsabili della gestione degli interventi PNRR, percorso GOL 4, la cui attuazione è demandata al Dipartimento Famiglia sono i Servizi del medesimo indicati al precedente capitolo 3, secondo la tipologia di investimento o riforma del PNRR a cui fa riferimento la Convenzione siglata tra l'Amministrazione Centrale e la Regione Siciliana. Tali Servizi del Dipartimento Famiglia per le procedure di realizzazione degli interventi faranno riferimento, oltre a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 2/2/2023 ed al suo allegato Atto di Indirizzo per l'impulso, il monitoraggio e il controllo (prot. n. 2108 del 01/02/2023), alle linee guida, manuali e istruzioni operative predisposte e ricevute dalle Amministrazioni centrali competenti di riferimento.

In capo ai soggetti attuatori, come disposto dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono demandati i controlli ordinari di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile su tutti gli interventi PNRR realizzati.

Come previsto dagli allegati alle Circolari della Ragioneria generale dello Stato n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, dalla Circolare MEF-RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e dalle Linee guida allegate, il Soggetto attuatore, nella fattispecie il Dipartimento Famiglia, relativamente al percorso GOAL 4 assume, nella fase di attuazione del progetto, obblighi specifici in tema di controllo, relativamente:

- alla regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione sul PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, che viene garantito attraverso lo svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente (controllo di regolarità amministrativo-contabile e controllo di gestione);
- alle condizionalità PNRR previste nell'Annex CID e negli Operational Arrangements per le misure PNRR di propria competenza (e, quindi, per tutti gli obiettivi e i traguardi assegnati);
- agli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto come il contributo agli indicatori comuni e ai tagging ambientali e digitali (ove applicabili);
- al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH);
- ai principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani, quota Sud (ove applicabili);
- all'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolarità effettive");
- agli altri obblighi previsti dalle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori vers. 1.0 (agosto 2022) e successive modifiche ed integrazioni

Le attività di controllo di regolarità amministrativo contabile e controllo di gestione degli Interventi PNRR di competenza del soggetto attuatore e di verifica del rispetto dei principi e requisiti specifici previsti dal PNRR sono regolate specificatamente nelle Convenzioni siglate tra i Ministeri titolari degli interventi del PNRR e la Regione Siciliana, facendo riferimento sia alle Linee Guida e istruzioni operative ricevute dai Ministeri competenti.

Per quanto concerne l'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, il Soggetto Attuatore Dipartimento Famiglia fa riferimento al sistema organico di procedure, a cui si rimanda, che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente e della regolamentazione interna (es. misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative che per la PA discendono dall'applicazione della Legge anticorruzione L. 190/2012 e successive disposizioni normative, dal DPR n. 62/2013 e dal d.lgs 165/2000; politiche di etica e integrità, ovvero norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale ecc.).

Il Servizio 3 gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del po fse e poc (fse) - immigrazione del Dipartimento Famiglia coinvolto nella realizzazione degli interventi, effettuerà i controlli ordinari amministrativo- contabili previsti dalla normativa vigente, garantendo il loro svolgimento prima della rendicontazione delle spese all'Amministrazione centrale titolare di misure PNRR.

In particolare, provvederà a svolgere:

- i controlli ordinari amministrativo – contabili previsti dalla vigente normativa nonché i controlli di gestione ordinari su tutti gli atti di competenza amministrativi, contabili e fiscali, direttamente o indirettamente collegati alle spese sostenute (ad es. certificati di regolare esecuzione, certificati di pagamento, impegni contabili, provvedimenti di liquidazione, bonifici/mandati di pagamento delle spese etc.);
- la verifica della presenza, all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi dal fornitore (fattura), degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, CIG, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione Europea e

all'iniziativa Next Generation EU, ecc.) al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento. Si precisa che tali controlli sono da svolgersi in maniera continuativa e da attestare in occasione di ciascuna "consuntivazione di spesa" e trasmissione del Rendiconto di Progetto da inviare per il tramite del Sistema ReGiS (direttamente o tramite invio da SIL) all'Amministrazione centrale titolare di intervento.

L'attestazione di avvenuto svolgimento (ed esito regolare) dei controlli ordinari previsti dalla normativa vigente su tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati alle spese sostenute dovranno essere inserite in ReGiS da parte del Servizio 3 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Al fine di favorire il positivo esito dei controlli svolti il Servizio 4 UMC del Dipartimento, di cui al precedente capitolo 3, preposto alle attività di controllo e monitoraggio, nella realizzazione delle attività di controllo sulle procedure e sulle spese rendicontate dai soggetti realizzatori degli interventi del PNRR di propria competenza, predisporrà apposite check list, sia per la fase di gestione che di monitoraggio, raccordandosi con le Amministrazioni Centrali competenti in relazione ad eventuali informazioni aggiuntive da acquisire in sede di controllo.

Si tratta di strumenti che orientano il soggetto attuatore nel verificare la completezza e la correttezza della documentazione da rendicontare all'UdM del Ministero competente e che devono essere allegate, in fase di rendicontazione, alla documentazione oggetto di controllo svolta dal soggetto attuatore.

Le check-list di controllo per la fase di gestione, fornite dal Servizio UMC del Dipartimento al Servizio 3 a cui è affidata l'attuazione degli interventi PNRR saranno allegate ai documenti da caricare sul sistema ReGiS.

Tutta la documentazione atta a comprovare l'effettivo e regolare svolgimento dei previsti controlli sarà adeguatamente archiviata e conservata dal Servizio 3 del Dipartimento. Su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento e/o dei competenti Organi di controllo, detta documentazione sarà prontamente messa a disposizione e/o trasmessa.

In conformità con le procedure previste dalle singole Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR, il Dipartimento Famiglia, in qualità di attuatore del percorso GOAL 4, deve presentare apposite e periodiche domande di rimborso a titolo di rendicontazione delle spese sostenute o degli eventuali costi esposti (in caso di ricorso a OCS).

Tale attività deve essere registrata sul sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale ovvero sul sistema informativo ReGiS.

In particolare tutte le domande di rimborso presentate dal Dipartimento Famiglia, come soggetto attuatore, alle Amministrazioni Centrali titolari di interventi PNRR saranno corredate dal rendiconto delle spese sostenute, dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabile, delle verifiche su conflitto di interessi, doppio finanziamento, titolare effettivo e del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti definiti in fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore e connessi alla misura a cui il progetto è associato nonché del rispetto dei principi trasversali del PNRR.

Altresì, il Servizio 4 del Dipartimento Famiglia si impegna a:

- rendicontare le spese sostenute ovvero i costi maturati in caso di utilizzo di semplificazione dei costi (OCS), attraverso idonee domande di rimborso presentate in conformità con i Sistemi di gestione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di misure PNRR e con i disciplinari attuativi sottoscritti con la stessa amministrazione dove saranno opportunamente definite modalità e tempistiche di presentazione;
- attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile;
- registrare i dati e le informazioni relative alle spese da rendicontare;

- registrare tramite le funzionalità del sistema informativo ReGiS l'attestazione dell'esito regolare delle verifiche svolte su tutte le spese (e relative procedure ad esse collegate) esposte a rendicontazione ed inserite nel "Rendiconto di Progetto" ossia verifiche ordinarie amministrativo-contabili, verifiche sul rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR, verifiche in ordine al titolare effettivo (su appaltatore ed eventuale subappaltatore), nonché verifiche sull'assenza di conflitto di interessi e doppio finanziamento.
- attestare l'assenza di doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto.

Inoltre, nell'esecuzione delle attività sopra descritte il suddetto Servizio del Dipartimento Famiglia, per gli interventi di competenza, garantirà idonea registrazione su ReGiS, ovvero sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione Centrale titolare degli interventi PNRR di competenza, ed in particolare dovranno:

- ✓ registrare i dati e le informazioni relative alle spese da rendicontare;
- ✓ registrare tramite le funzionalità del sistema informativo ReGIS l'attestazione dell'esito regolare delle verifiche svolte su tutte le spese (e relative procedure ad esse collegate) esposte a rendicontazione ed inserite nel "Rendiconto di Progetto" ossia verifiche ordinarie amministrativo-contabili, verifiche sul rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR, verifiche in ordine al titolare effettivo (su appaltatore ed eventuale subappaltatore), nonché verifiche sull'assenza di conflitto di interessi e doppio finanziamento.

L'attestazione delle verifiche svolte in fase di rendicontazione delle spese sarà garantita direttamente dal suddetto Servizio 4 UMC per gli interventi di competenza direttamente sul sistema ReGIS apponendo specifico flag informatico in apposita sezione relativa alle seguenti aree:

- ✓ regolarità amministrativo-contabile (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto);
- ✓ misure/verifiche ex ante titolare effettivo¹ (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto);
- ✓ misure/verifiche ex ante conflitto di interessi (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto);
- ✓ verifiche assenza doppio finanziamento (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto);
- ✓ verifiche rispetto condizionalità PNRR (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto);
- ✓ verifiche rispetto ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto); - verifiche rispetto principio DNSH (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto);
- ✓ verifiche rispetto dei principi trasversali (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale - Rendiconto di Progetto).

In corrispondenza di ciascun flag il Servizio 4 UMC del Dipartimento Famiglia si impegna ad allegare idonea documentazione probatoria del controllo svolto (es: check list, attestazioni, etc.).

Con riferimento specifico alla verifica sul rispetto del principio DNSH (trasversale e comune a tutti gli interventi) si precisa che, laddove lo stesso costituisca anche un requisito esplicito dell'intervento espressamente indicato nelle

condizionalità di cui all'Annex alla CID e agli Operational Arrangements, sarà necessario allegare attestazione di verifica di tutti gli elementi di controllo delle checklist utilizzate con indicazione della documentazione probatoria.

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

Sia per il trattamento delle domande di rimborso presentate, che per l'autorizzazione dei pagamenti, i beneficiari degli interventi del PNRR, selezionati dal Servizio 1 programmazione presentati secondo le scadenze previste dagli avvisi/bandi pubblicati e dai documenti ad essi collegati, sono tenuti a presentare al Servizio 3 GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE DEI FONDI DEL PO FSE E POC (FSE) - IMMIGRAZIONE - attraverso il sistema informativo - le domande di rimborso o dichiarazione intermedie delle attività, nel caso di interventi finanziati mediante le opzioni di semplificazione della spesa.

Il Servizio 3 di cui sopra effettua le verifiche secondo le modalità definite.

L'erogazione dei pagamenti ai beneficiari avverrà nel rispetto delle procedure e delle condizioni indicate nel suddetto Manuale delle Procedure, negli avvisi e/o bandi di riferimento.

Si rimanda al Manuale delle Procedure per le specifiche di dettaglio in riferimento al trattamento delle richieste di pagamento dei beneficiari e l'esecuzione dei pagamenti.

I soggetti coinvolti a diverso titolo e con diverso ruolo nella realizzazione degli interventi PNRR sono:

Servizio 3 è responsabile delle seguenti attività:

- verifica della documentazione presentata dai Beneficiari al fine dei controlli ordinari amministrativo- contabili previsti dalla normativa vigente, sulla assenza di conflitto di interessi, doppio finanziamento, del titolare effettivo e del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti definiti in fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore e connessi alla misura a cui il progetto è associato nonché del rispetto dei principi trasversali del PNRR;
- esecuzione delle verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione finanziata sia conforme al diritto applicabile, al PNRR e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, e verifica che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari siano corretti e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;
- implementazione ed aggiornamento dati obbligatori di cui al precedente paragrafo su piattaforma del Sistema Informativo dell'Amministrazione Centrale titolare degli interventi del PNRR e su piattaforma ReGis;
- trasmissione al Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia di report specifici semestrali che devono contenere dati sullo stato di avanzamento e sul rispetto delle tempistiche assegnate, ai fini dell'accertamento del conseguimento delle milestone, dei target e delle ulteriori condizioni abilitanti stabiliti nell'ambito del PNRR di riferimento, da inviare successivamente al Dipartimento Lavoro.

Servizio 4 “Monitoraggio controllo e rendicontazione interventi FSE e FESR” è responsabile delle seguenti attività:

- verifica della regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione inerenti il PNRR – percorso GOL 4;

- rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi afferenti il PNRR percorso GOAL 4.

Servizio 16 Ragioneria centrale per l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

- della raccolta e gestione delle informazioni da pubblicare;
- della raccolta ed elaborazione di dati ed informazioni sulle attività di competenza finalizzate a fornire, anche alla Ragioneria Centrale della Regione Siciliana, il monitoraggio contabile della spesa e degli andamenti finanziari dei capitoli finanziati dal PNRR e dal fondo complementare;
- della trasmissione al Servizio di Coordinamento della Ragioneria Centrale, con cadenza trimestrale, dei dati di monitoraggio contabile della spesa a valere sul PNRR.

Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia, come responsabile del soggetto attuatore degli interventi PNRR di competenza dovrà tra l'altro:

- predisporre, con il supporto dei Servizi del Dipartimento coinvolti, report specifici semestrali che dovranno essere inoltrati al Dipartimento del Lavoro per il successivo invio al Presidente della Regione Siciliana, alla Giunta Regionale ed alla Cabina di Regia, che devono contenere dati sullo stato di avanzamento e sul rispetto delle tempistiche assegnate, ai fini dell'accertamento del conseguimento delle milestone, dei target e delle ulteriori condizioni abilitanti stabiliti nell'ambito del PNRR di riferimento;
- presentare, assistito dal Servizio 3, apposite e periodiche domande di rimborso a titolo di rendicontazione delle spese sostenute o degli eventuali costi esposti (in caso di ricorso a OCS).

Tale attività deve essere registrata sul sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale ovvero sul sistema informativo ReGIS.

Per quanto non riportato nel presente documento, si rinvia alle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori vers. 1.0 dell'11 agosto 2022 e successive modifiche ed integrazioni.

6. CONCLUSIONI

Il presente documento costituisce il sistema dei controlli interni delle attività che, approvato con decreto del dirigente generale, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 02/02/2023, viene trasmesso alla Cabina di regia regionale per il PNRR, previo apprezzamento del Presidente della Regione Siciliana.

Il presente documento potrà essere aggiornato sulla base di nuove esigenze organizzative e gestionali legate al Dipartimento, delle evoluzioni normative in materia di PNRR, etc..

Il Dirigente Generale

Maria Letizia Di Liberti